

SETTEGIORNI IN PIAZZAFFARI

La Borsa di Milano ha retto meglio nei giorni della tempesta monetaria



Le sette sedute consecutive con segno meno (un nuovo preoccupante record annuale) hanno avuto sulla Borsa effetti meno disastrosi di quanto fosse lecito ritenere. La settimana si è infatti chiusa con una flessione contenuta dello 0,45% e l'indice Mib si è fermato a quota 1092. Il mercato di piazza Affari ha resistito meglio del previsto ad una settimana di tempesta per le principali Borse del mondo.

BRUNO ENRIOTTI

MILANO. Gli elementi che potevano portare a un vero e proprio sconvolgimento nella settimana borsistica che si è chiusa c'erano tutti: a cominciare dal rialzo dei tassi americani deciso dalla Federal Reserve che ha provocato sensibili cali in quasi tutte le principali borse; alle scadenze tecniche ancora in corso (alla ripresa dopo Ferragosto coi saranno i riporti) in piazza Affari. A questi motivi di preoccupazione si è aggiunto il record annuale delle sedute negative consecutive che ha ingigantito le preoccupazioni e i timori degli operatori. La giornata di venerdì ha invece portato un'atmosfera più distesa. L'aumento della quota dell'1,1% ha in parte annullato le perdite delle giornate precedenti e ha consentito agli operatori di trascorrere con tranquillità il lungo week-end di Ferragosto. Abbastanza contrastato è apparso comunque l'andamento dei principali titoli guida, fortemente coinvolti nella scadenza della risposta-premi, tra cui hanno comunque prevalso i ribassi. Le Montedison, salite vertiginosamente la settimana precedente in seguito all'accordo con l'Eni e alla definizione della fusione tra Ferruzzi e Meta, sono scese dell'1,74%, a fronte di un volume di affari che ha fortemente risentito del periodo feriale ed è calato del 30% rispetto alla settimana precedente. Sono lievemente calati anche gli scambi sulle Generali interessate però, dopo quattro sedute di relativa stasi, da un cospicuo rastrellamento proveniente dalle piazze estere e in particolare da quella londinese. Tra i possibili maggiori acquirenti si fa in Borsa il nome della società assicuratrice inglese Royal Insurance che pare sempre più interessata a ricercare sul continente un partner robusto, dopo che sono fallite le trattative con la francese Victoire. In aumento, invece, gli scambi sulle Fiat scese però di quasi il 2%, mentre le Mediocredito, a fronte di scambi quasi dimezzati, hanno mes-

LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DI ALCUNI TITOLI GUIDA

AZIONI	Variazione % settimanale	Variazione % annuale	Ultima	Quotazione 1988	Max.
MONDADORI ORD.	3,81	18,82	21.600	18.000	22.600
SME	3,45	18,98	4.650	3.140*	4.620*
INIZIATIVA META ORD.	2,97	- 5,99	11.270	8.100	11.400
UNIPOL	+1,76	-28,98	16.740	14.300	20.000
COMIT ORD.	1,59	-13,46	2.670	1.900	2.600
SIP RNC	1,27	4,44	2.329	1.899	2.340
SBET ORD.	0,84	19,37	3.680	2.084	3.780
MEDIOBANCA	0,83	-19,80	19.610	15.630*	20.600*
SIP ORD.	0,84	18,28	2.614	1.771	2.600
SNIA BPD ORD.	0,34	-28,34	2.383	1.800	2.600
ASSITALIA	0,09	-27,01	15.828	14.800	20.800
SAI ORD.	0,03	-21,73	18.000	12.000	19.300
OLIVETTI ORD.	-0,04	-12,73	10.340	7.220	11.600
GEMINA	-0,64	-28,90	1.442	1.000*	1.490*
GENERALI	-0,55	-14,45	89.500	76.200	96.200
ALLEANZA ORD.	-0,63	-26,69	46.010	39.000	63.180
SBET RISP.	-0,84	- 6,17	2.730	2.250	3.050
PIRELLI SPA ORD.	-0,66	-32,21	2.702	1.870*	3.410*
ITALCEMENTI ORD.	-0,77	3,99	111.476	92.900	113.000
RAS ORD.	-1,18	-12,80	40.800	32.800	47.000
CIR ORD.	-1,50	2,60	6.612	3.280	6.800
CREDITO IT. ORD.	-1,65	-35,93	1.185	1.000	1.490
FIAT PRIV.	-1,67	-14,79	6.761	4.800	6.310
MONTEDISON ORD.	-1,73	-13,73	1.915	990	2.180
TORO ORD.	-1,86	-36,06	18.360	14.670	20.900
FIDIS	-1,87	-38,98	6.211	5.070	8.930
FIAT ORD.	-1,98	-14,59	6.475	7.560	10.070
IFI PRIV.	-2,31	-28,43	18.860	14.200	19.900
FONDIARIA	-2,82	-14,29	60.000	60.020	67.000
BENETTON	-3,42	-46,15	10.420	8.310	12.000
Indice Fiduram storico (30/12/82=100)	-0,69	-17,49	330,20		

A cura di Fiduram Spa

* Quotazioni rettificata per aumento di capitale

ITALIANI & STRANIERI

Inps: non ci sarà prescrizione per le pensioni all'estero

GIANNI GIADRESO

La legge finanziaria dello Stato ha aperto un possibile varco, con il suo art. 11, a interpretazioni che avrebbero potuto negare i ratei di pensione non riscossi dopo il termine di cinque anni. La notizia ha fatto ben presto il giro del mondo, presso le collettività degli italiani emigrati, i quali hanno fatto sentire le loro rimostranze attraverso i consoli, i patronati, e nel corso delle assemblee che si stanno svolgendo in vista della 2ª Conferenza nazionale dell'emigrazione. Ma prima di vedere di cosa si tratti, rassicuriamo gli italiani all'estero che l'interpretazione ufficiale data dall'Inps alla legge finanziaria è positiva e non intacca i loro diritti. In base all'art. 129 di una legge riguardante l'Inps, data il 1936, le rate di pensione non riscosse entro cinque anni dal giorno della loro scadenza sono prescritte a favore dell'istituto. In altre parole, in condizioni ben diverse dalle attuali, è stato presunto che le somme non riscosse dagli interessati entro l'arco di cinque anni non lo sarebbero state mai più. Ragione per cui scatta la prescrizione del credito del cittadino e l'Inps non è più tenuto al pagamento. Di questa norma, di mezzo secolo fa, forse non si sarebbero ricordati neppure gli specialisti della materia, se a rinvigire la memoria non fosse

venuto, quest'anno, l'art. 11 della Finanziaria dello Stato. In quell'articolo c'è scritto che l'art. 129 della legge del 1936 «va interpretato nel senso che la prescrizione ivi prevista si applica anche alle rate di pensione comunque non poste in pagamento». «Comunque non poste in pagamento», quale significato può avere oggi? Basti pensare alle pratiche di ricostituzione delle situazioni pensionistiche per rendersi conto che i cinque anni vengono normalmente superati. La stessa cosa nel settore delle pensioni a regime internazionale. È arcinoto, infatti, che vi sono, attualmente, dalle 130 alle 140 mila domande presentate - la maggior parte da più di cinque anni - le quali sono in lista d'attesa. Né si ha un'idea di quando potranno decollare. Senza che vi sia responsabilità alcuna da parte degli interessati, i quali, molto spesso, non sanno neppure dove sia finita la loro domanda. Il superamento dei cinque anni per la definizione delle pensioni degli emigrati, è quindi la norma, per molteplici motivi, di cui l'Unità si è ampiamente occupata: le difficoltà dell'istituto ad operare all'estero; l'inadeguatezza della struttura consolare del nostro paese e l'insufficienza degli accordi internazionali dell'Italia; la mancata omogeneizzazione dei sistemi di sic-

Borse I tassi Usa le spingono al ribasso

Amsterdam	-3,99
Bruxelles	-1,22
Francoforte	-2,00
Hong Kong	-2,83
Londra	-1,85
New York	-3,86
Milano	-0,58
Parigi	-2,21
Sidney	-1,10
Tokio	-2,08
Zurigo	-1,86

L'aumento del tasso di sconto al 6,50 per cento deciso dalla Federal Reserve Usa martedì scorso ha contribuito in modo determinante al calo che si è verificato la settimana passata in tutte le principali Borse del mondo. Le ultime notizie sull'aumento del tasso di inflazione negli Usa non contribuiscono certamente a migliorare la situazione. Ora si guarda ai prossimi dati di luglio sul deficit commerciale americano per capire quale sarà l'andamento del dollaro. E sono infatti potrà orientare le autorità monetarie a proposito dei tassi di interesse.

Dollaro Chiude la settimana sotto 1400

ROMA. Con il ribasso di ieri, fatto segnare sui mercati italiani ma anche sulle altre principali piazze valutarie europee, il dollaro chiude la settimana valutaria sotto le 1400 lire, quotazione record dell'anno toccata lunedì scorso. L'andamento del dollaro nel corso della settimana che si è appena conclusa è stato caratterizzato da continue oscillazioni: la divisa statunitense aveva infatti aperto lunedì con la quotazione record di 1401,805 lire (la più elevata dal dicembre '86); dopo aver fatto registrare un assestamento il giorno successivo (lire 1399,625), la valuta Usa si è quindi portata mercoledì a 1418,70 lire ma è poi calata nei due giorni seguenti fino ad arrivare a quotare ieri 1396,25 lire. Rispetto al venerdì precedente 5 agosto, il dollaro guadagna, comunque, nei confronti della lira cinque punti. Il marco, dal canto suo, ha mostrato lungo l'arco di tutta la settimana un costante recupero che gli ha permesso di chiudere ieri a 741,72 lire contro le 737,75 lire della quotazione del venerdì precedente. In rafforzamento è apparsa anche la sterlina mentre il franco svizzero si è mantenuto sostanzialmente stabili-

Nel 1° anniversario della morte del compagno
ROBERTO TORRE
I figli e le figlie lo ricordano a tutti i compagni che lo conobbero e sottoscrivono per l'Unità.
Roma, 14 agosto 1988

Il 14 agosto ricorre il 15° anniversario della scomparsa del compagno
EDOARDO D'ONOFRO
La moglie Nadia e la figlia Giordana lo ricordano con dolore e immenso affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità L. 500.000.
Roma, 14 agosto 1988

Nel 5° anniversario della morte del compagno
GIACOMO DI PIETRO
I compagni Tagliano e Recchia lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono e sottoscrivono per l'Unità.
Roma, 15 agosto 1988

I compagni della biblioteca Nazionale Centrale sono vicini a Moreno Olivetti per la scomparsa del padre
ALDERICO
e sottoscrivono per l'Unità.
Firenze, 14 agosto 1988

Nel decennale della morte di
BEA BENNATI
la famiglia nel ricordarla con immutato affetto sottoscrive 100 mila lire per l'Unità.
Firenze, 14 agosto 1988

Ricorreva ieri il quinto anniversario della morte del compagno
DINO MEDOLI
La moglie Isolda, la figlia Maria, il genero Eugenio e i nipoti Andrea e Sabrina, nel ricordarlo con immutato affetto a compagni e amici, sottoscrivono 200 mila lire per la stampa comunista.
Crosato, 14 agosto 1988

A 3 anni dalla scomparsa del compagno
DINO BISCONTI
della sezione comunista di Capoterra, la famiglia nel ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero e stimarono per le sue doti, sottoscrive 50 mila lire per l'Unità.
Firenze, 14 agosto 1988

Ricorre oggi l'8° anniversario della scomparsa del compagno
ALBERTO VALGATARRI
La moglie Alfedina nel ricordarlo con immutato affetto a compagni e amici, sottoscrive 50 mila lire per l'Unità.
Prato (Gr), 14 agosto 1988

È morto ieri il compagno
MARCELLO GRISETI
I compagni della sezione comunista Filippo Pirelli, nel dare il triste annuncio, lo ricordano con stima e affetto e esprimono ai familiari le più sincere condoglianze.
Firenze, 14 agosto 1988

In memoria di
CESIRO ULIAN
la cognata Liliana e i nipoti sottoscrivono per l'Unità.
Turiaco (Go), 7 agosto 1988

A tre anni dalla scomparsa di
GIANFRANCO BRAGIÉ
la figlia Cgil di Busto Arsizio ne rinnova il ricordo e sottoscrive per l'Unità lire 100.000.
Busto Arsizio, 14 agosto 1988

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno
GIANFRANCO BRAGIÉ
I compagni della Fiom Cgil territoriale di Busto Arsizio ricordano con immutato affetto la sua vivace figura di dirigente dei lavoratori metalmeccanici e sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità.
Busto Arsizio, 14 agosto 1988

A tre anni dalla scomparsa del caro
GIANFRANCO BRAGIÉ
lo ricordano con immenso affetto Primo e Maria Grazia.
Legnano, 14 agosto 1988

Nel 22° anniversario della scomparsa del figlio
DIMER FENDENTI
avvenuta a Ponte Marina di Ravenna, all'età di 17 anni, travolto dalle onde del mare e risultato solo dopo tre giorni, i genitori Oberdan e Elia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto assieme alla figlia Laura con il marito Wilson e la nipotina Monica. Nella ricorrenza sottoscrivono lire 100.000 per l'Unità.
Cavezzo, (Modena), 14 agosto 1988

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno
GIANFRANCO BRAGIÉ
I compagni della Camera del lavoro territoriale di Busto Arsizio con immutato affetto ne ricordano l'impegno nelle lotte dei lavoratori per una società più giusta e democratica. Sottoscrivono per l'Unità lire 200.000.
Busto Arsizio (Va), 14 agosto 1988

È morto all'età di 86 anni il compagno
ERMANNO RUSSI
(Rusig)
Operato agli ex CRDA di Montefalcone, militò fin dal 1921 nel movimento democratico. Generoso, umile e modesto operò con dignità per la sua famiglia, dimostrandosi sempre solidale con quanti lo conobbero e lo stimarono. Per onorare la memoria i familiari sottoscrivono per il suo giornale.
Pieris (Go), 14 agosto 1988

Nel 6° anniversario della morte del compagno
GIUSEPPE CAFFARATI
la nuora e la nipote lo ricordano ai compagni ed agli amici. Sottoscrivono per l'Unità.
Torino, 14 agosto 1988

Nel 1° anniversario della scomparsa della compagna
IDA POLO
ved. Morilli
la figlia la ricorda con rimpianto e immutato affetto a compagni, amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrive per l'Unità.
Genova, 14 agosto 1988

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno
PIERO TRIBAUDINO
il figlio Gino e la nipote Pier lo ricordano con grande affetto e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità.
Genova, 14 agosto 1988

Nel 3° anniversario della scomparsa della compagna
MARIA BIANCONI
scritta al partito dal 1945 nella sezione «Bianchini», il marito, le figlie, i generi e i nipoti la ricordano con grande affetto a compagni, amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Genova, 14 agosto 1988

Nell'anniversario della scomparsa di
WALTER SAGGIORATO
Dino e famiglia lo ricordano a quanti lo amarono e stimarono.
S. Cillio, 15 agosto 1988

13 agosto 1983 agosto 1988
Nel 47° anniversario della morte di
PARIDE PAGLIAI
il figlio Furio lo ricorda con immutato affetto come suo maestro, come socialista, come combattente di tante lotte e battaglie vinte e perse a favore di poveri e diseredati di tutto il mondo.
Torino, 14 agosto 1988

Per onorare la memoria della mamma
MARIA
nel 3° anniversario della morte il compagno Silvano Mosconi sottoscrive lire 50.000 per la stampa comunista.
Trieste, 14 agosto 1988

1981 1988
Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno
PAOLO DESTRI
(Pavino)
la moglie e i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto sottoscrivono in sua memoria 150.000 lire per l'Unità.
Rapallo, 21 agosto 1988

Ad un anno dalla scomparsa di
SERGIO BRIANO
la mamma e il fratello lo ricordano con tanto affetto e in memoria sottoscrivono per l'Unità.
Savona, 14 agosto 1988

Nel 24° anniversario della scomparsa del compagno
PIETRO BRIANO
la moglie e il figlio lo ricordano a quanti lo conobbero e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Savona, 14 agosto 1988

l'Unità
CAMPAGNA
ABBONAMENTI
1988

Chi trova un amico trova un...

Regali Zanichelli a chi trova nuovi abbonati.

Sono tutti regali molto utili: il nuovo Atlante Storico Zanichelli, il nuovo Atlante Zanichelli Illustrato, la Divina Commedia, il dizionario Sinonimi e Contrari. Ogni abbonato che procurerà un nuovo abbonamento a 5, 6 o 7 giorni (Semestrale o annuale) potrà scegliere uno di questi libri. Chi ne procurerà due, potrà sceglierne due. Infine chi ne procurerà quattro, oltre a scegliersi un libro, avrà anche il nuovo Zingarelli Gigante (con Atlante Generale Illustrato). Vale la pena di sforzarsi un po', no?

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI

Rispetto all'acquisto in edicola l'abbonamento permette forti risparmi ecco alcuni esempi:

- 116 mila lire in meno con l'annuale a 7 numeri (abbonamento 243.000 lire, acquisto in edicola 359.000 lire)
- 97 mila lire in meno per 6 numeri con la domenica (abbonamento 211.000 lire, acquisto in edicola 308.000 lire)
- 105 mila lire in meno per 6 numeri senza domenica (abbonamento 203.000 lire, acquisto in edicola 308.000 lire)
- Circa 50 mila lire di risparmio anche per gli abbonati semestrali

ABBONARTI TI CONVIENE!

Come ci si abbona: conto corrente postale n. 430207 intestato a l'Unità, viale F. Testi 75 - 20162 Milano, oppure con assegno bancario o vaglia postale o presso le Sezioni e le Federazioni del Pci.

ABBONATI A L'UNITÀ. IL PIÙ GRANDE GIORNALE A SINISTRA.